IL TIRRENO
GROSSETO

Giannarelli (M5s) «Zona Casalone, serve la bonifica»

«Nell'area sottoposta a bonifica in zona Casalone, trovarono a fine anni '90 una "discarica". Questo spazio finito in un Accordo di programma tra Regione Toscana, Comune di Grosseto e consorzio cooperative Acli, che li voleva costruire. Dopo vent'anni i 50 mila metri cubi di liquami da bonificare sono sempre lì, in un'area residenziale, perché la bonifica dell'area, prima prevista con un impianto di trattamento del percolato, è partita solo l'anno scorso con un innovativo sistema di phytoremediation». Lo afferma il consigliere regionale M5s Giacomo Giannarelli, annunciando un'interrogazione. «Il Comune di Grosseto – spiega Giannarelli – rimpalla la questione monitoraggio degli inquinanti e destinazione d'uso dell'area alla Regione, e per questo ho interrogato la giunta a riguardo». «Ho chiesto se gli enti regionali hanno verificato l'assenza di materiali pericolosi e/o tossici – sottolinea –, in aggiunta agli inerti o organici nell'area da bonificare zona Casalone». L'esponente M5s chiede anche se è «stato garantito l'utilizzo, anche parziale, di un'area verde comunale da adibire a varie fattispecie, che attualmente viene decespugliata molto raramente».

Agli scavi di Roselle nasce l'Infopoint

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.